



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 76 DEL 29/09/2022**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2022

L'anno **2022**, addì **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO		X
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI		X	BELTRAMI DAVIDE	X	
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA		X
DEBBIA BEATRICE		X	BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

Presenti: 12 Assenti: 5

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Assunta Manco**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Alle ore 20,35 nel corso della trattazione del punto nr. 2 (Comunicazioni Presidente del Consiglio) entra la consigliera Patrizia Maselli la quale partecipa alla trattazione e votazione, ove richiesto, di tutti i successivi punti all'ordine del giorno.

Alle ore 20,45 (nel corso della trattazione del punto nr. 4) entra il consigliere Galligani Marcello il quale partecipa alla trattazione e votazione, ove richiesto, di tutti i successivi punti all'ordine del giorno e di quello trattato al momento dell'entrata.

Alle ore 20,50 (nel corso della trattazione del punto nr. 5) entra il consigliere Giovanni Romagnoli il quale partecipa alla trattazione e votazione, ove richiesto, di tutti i successivi punti all'ordine del giorno e di quello trattato al momento dell'entrata.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 76 DEL 29/09/2022

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2022

CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 29 settembre 2022 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

PRESIDENTE:

“Subito la parola alla dott.ssa Manco per l'appello”.

“Appello”

PUNTO 1: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 29 LUGLIO DEL 2022 VERBALI DAL 56 AL 63

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Chiedo se ci sono dichiarazioni, in tal caso andiamo a votazione.

favorevoli n. 08;

contrari n. 00;

astenuti n. 04 (consiglieri Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PUNTO 2: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Come ho detto alla Capigruppo vorrei semplicemente ringraziare a nome del Consiglio Comunale gli uffici e l'ufficio elettorale, gli uffici del Comune di Scandiano per la maratona elettorale che c'è stato lo scorso fine settimana, ringraziare anche tutti quelli che sono stati presidente di seggio, scrutatori anche rappresentanti dei partiti all'interno dei seggi perché comunque hanno garantito ancora una volta uno svolgimento corretto delle elezioni sul nostro territorio, un ringraziamento anche per quanto mi riguarda ai cittadini di Scandiano perché, nonostante un po' di calo di affluenza che c'è stata rispetto alle politiche del 2018 comunque c'è stata una grandissima partecipazione, questo qua deve essere un motivo di vanto per il nostro territorio, per la nostra comunità perché comunque ancora una volta l'esercizio democratico ha trovato Scandiano nel suo pieno compimento diciamo così e da parte mia, ovviamente, visto che probabilmente al prossimo Consiglio sarà già

insediato, anche in bocca a lupo al nuovo governo che si dovrà andare a formare. Le comunicazioni del sindaco?

PUNTO 3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“No, non ce ne sono. Grazie Presidente.”.

PUNTO 4: INTERROGAZIONE PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CHIARA FERRARI E ALESSANDRO NIRONI FERRARONI IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DI VENTILAZIONE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA I GELSI DI SCANDIANO

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Consigliera Ferrari, prego”.

CHIARA FERRARI:

“Grazie, buonasera a tutti. Passo alla lettura dell'interrogazione: i sottoscritti consiglieri comunali, considerate le segnalazioni riguardanti la carenza di un impianto di climatizzazione e di ventilazione nella scuola dell'infanzia “I gelsi di Scandiano”, precisato che i mesi di maggio e giugno ‘20 ‘ 22 hanno visto temperature record, non in linea con lo standard climatico stagionale, che a causa della mancanza di impianti di climatizzazione o di ventilazione le ore destinate al riposo pomeridiano ed alle attività ludico formative sono risultate insostenibili, che a fronte del pagamento della retta scolastica le famiglie si aspettano servizi adeguati; precisato inoltre che la pubblica amministrazione è tenuta ad offrire un servizio idoneo rapportato alla domanda dei fruitori, interrogano l'amministrazione comunale nella persona dell'assessore competente per gli opportuni chiarimenti circa la possibilità di installare un impianto di climatizzazione o di ventilazione presso la scuola dell'infanzia I Gelsi, sulle tempistiche per la realizzazione dell'opera, i relativi costi, si relazioni in merito a tempistiche e costi per ogni tipo impianto climatizzazione e ventilazione a pale, circa la possibile installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata VNC per risolvere il problema di cui sopra, soluzione alternativa a quelle proposte. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie consigliere Ferrari, assessore Pedroni prego”.

PEDRONI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Premesso che l'amministrazione ritiene prioritaria la tutela del benessere nella fruizione dei servizi educativi, questo è dimostrato dai rilevanti investimenti di miglioramento delle strutture e dei relativi impianti con interventi manutentivi continui ed anche molto onerosi, abbiamo sempre tenuto in grande considerazione le segnalazioni degli addetti e delle famiglie che tuttavia nel caso riportato nell'interrogazione, nel caso in oggetto e per altri edifici analoghi non abbiamo registrato, nonostante le straordinarie temperature registrate nel periodo maggio e giugno riportate nella interrogazione stessa. Rispetto al caso segnalato, sottolineata quindi la straordinaria situazione climatica registrata nel periodo appena trascorso, con temperature medie sensibilmente superiori alla media stagionale, ricordato che normalmente per i periodi più caldo dell'anno coincidono con la chiusura dei servizi per l'infanzia, l'amministrazione attualmente non ritiene indispensabile la predisposizione di impianti come quelli proposti nell'interrogazione, pur riservandoci di valutare assieme ai referenti dei servizi eventuali soluzioni migliorative da proporre per ambienti ben definiti per edifici con la stessa tipologia e la stessa destinazione. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Consigliera Ferrari prego”.

CHIARA FERRARI:

“Grazie Presidente, ringrazio l'assessore per le delucidazioni, non posso ritenermi soddisfatta perché ovviamente a parte che non si è risposto ai punti indicati nell'interrogazione, ma al di là di tutto è proprio per il fatto che ci sono state delle segnalazioni relative a questo problema e proprio perché famiglie che pagano una retta al Comune di Scandiano hanno richiesto da tempo, perché mi hanno

parlato di sollecitazioni non solo relative a questo ultimo periodo, quindi all'estate appena terminata, quindi non posso assolutamente ritenermi soddisfatta proprio perché secondo me invece bisogna garantire in virtù di una retta pagata dalle famiglie, dei servizi adeguati. Considerato altresì che nell'interrogazione vengono tra l'altro posti tutta una serie di esempi, quindi climatizzazione oppure la ventilazione a pale o comunque anche una ventilazione meccanica di tipo insomma controllato, io sinceramente mi auspico stasera di avere delle risoluzioni, invece stasera non sono pervenute queste risoluzioni al caso. Tra l'altro vorrei anche segnalare che l'impianto di ventilazione meccanica controllata ha comunque tutta una serie di benefici a livello insomma di salute e quindi insomma anche in virtù del fatto del Covid, si potrebbe utilizzare questo tipo di impianto proprio perché questa tecnologia VMC recupera energia termica dall'aria in uscita per cederla all'aria pulita in entrata garantendo anche un enorme risparmio energetico quindi non solo poi garantirebbe appunto una questione di sicurezza, non solo sicurezza, ma sicuramente anche risparmio energetico. Altra cosa che teneva a ricordare è il fatto che si potrebbe eventualmente chiedere alla Regione se si possono utilizzare dei fondi in merito o mi chiedevo se si potesse utilizzare ad esempio fondi del PNRR da utilizzare appunto per questa questione, proprio per limitare eventualmente anche la spesa perché immagino che è una spesa, per l'installazione dell'impianto di ventilazione meccanica controllata sia una spesa piuttosto cospicua per il Comune, non magari ad esempio l'installazione di una ventilazione di tipo a pale”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie consigliera Ferrari, visto che avremo altre 3 interrogazioni, chiedo di attenersi anche a quanto prevede da regolamento, se ci sono considerazioni di metterlo prima nell'illustrazione dell'interrogazione in modo comunque da poter dare anche ai membri di Giunta la possibilità di rispondere come previsto dagli articoli del regolamento vigente”.

PUNTO 5: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CHIARA FERRARI (GRUPPO MISTO – LEGA SALVINI PREMIER) E ALESSANDRO NIRONI FERRARONI (GRUPPO MISTO – INDIPENDENTE) IN MERITO ALLA SOPPRESSIONE TOTALE DEL SERVIZIO NOTTURNO DI AUTOMEDICA A SCANDIANO

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Consigliera Ferrari, prego”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente. Vado alla lettura sempre dell'interrogazione. Allora: ai sottoscritti consiglieri comunali, premesso che in data 30 ottobre 2021 veniva presentata una interrogazione avente ad oggetto il destino dell'auto medica durante l'orario, considerate le numerose segnalazioni ricevute che evidenziano la marcata preoccupazione dei cittadini concernenti la soppressione del servizio di auto medica a Scandiano, Montecchio e Correggio, precisato che il buco di bilancio da 800 milioni di euro nella sanità regionale ha portato a tagli drammatici e a non rispettare, secondo il sindacato nazionale autonomo dei medici italiani contratti nazionali, costringendo i medici a svolgere più funzioni in contemporanea, rilevando che questa politica dei tagli non ha risparmiato nemmeno i medici di emergenza già prima della pandemia, veniva stabilito nel PAL, Piano Attuativo Locale la drastica riduzione del numero di auto mediche presenti sul territorio, valorizzando l'auto infermieristiche Mezzo di Soccorso Intermedio, MSI; rammentando che il Mezzo di Soccorso Intermedio MSI auto infermieristiche intervenire solo per codici di colore di media gravità, considerando che la Regione, a seguito degli obiettivi raggiunti dai dirigenti provinciali ha riconosciuto premi agli stessi per l'organizzazione aziendale, per la gestione delle risorse umane e la qualità dei servizi forniti relativamente ai tempi di attesa e le prestazioni erogate; considerando inoltre la grave incapacità di fondi riguardanti la contrattazione integrativa di medici e infermieri che a fronte di aumentati rischi e responsabilità non percepiscono adeguati incrementi stipendiali; precisando inoltre che, come indicato dal PAL, i mezzi soccorso avanzato che andranno a coprire l'intero territorio provinciale saranno solamente 4 con partenza da Castelnuovo nei Monti, Albeina,

Reggio Emilia e Novellara al posto di Guastalla; osservando e rimarcando quanto già espresso nel novembre 2021, per quanto possa essere veloce un mezzo con partenza da Reggio Emilia, non potrà mai arrivare in tempo per un arresto cardiaco a Baiso, Viano, Scandiano, Casalgrande, Castellarano e Rubiera. Per quanto sopra esposto interroga l'amministrazione comunale, nella persona del sindaco, per conoscere aggiornamenti di dettaglio in merito alla soppressione dei servizi di soccorso avanzato, auto medica, durante l'orario notturno con partenza da Scandiano. Grazie.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. La parola al sindaco. Prego”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Rispondo volentieri a questa interrogazione nello stesso modo o in cui ho avuto la possibilità di rispondere altre volte su questi temi ricordando quindi che l'automedica in partenza da Scandiano è attiva, e questo lo dobbiamo sottolineare tutti e svolge un servizio di H24 e nonostante le voci, che arrivano anche a me chiaramente, non sono esente da questo, questa presunta soppressione del servizio non è avvenuta, non è imminente e non è in programmazione. Su questo dobbiamo essere molto chiari, molto lapidari. Se è vero dunque che il PAL, come ha sottolineato la consigliera prevedeva un ridimensionamento del servizio di auto medica è altrettanto vero che non era chiarito da dove, in quali plessi sarebbe avvenuto e che tipo di ridimensionamento si sarebbe appunto posto sul piano provinciale. Di fatto quanto previsto dal PAL 2019, che è stato sottoscritto nel febbraio del 2019, febbraio - marzo 2019, è stato attuato solo in parte attivando appunto l'auto infermieristica. Prima che il PAL fosse sottoscritto era assente nei nostri territori, quindi di fatto il servizio è aumentato. Quindi a Scandiano in questo momento c'è auto infermieristica e auto medica a disposizione e sono in partenza dal pronto soccorso. Per dare così chiarezza anche rispetto al fatto che ci siano e siano sul territorio le uscite dell' automedica del 2021, dato consolidato , sono state 1426, l'auto infermieristica, sempre nel 2021, 1560. L'automedica nel primo semestre 2022, quindi gennaio - giugno, ha svolto 932 servizi, l'auto infermieristica sempre nello stesso periodo 952. Quindi ribaltandoli probabilmente arriveremo se non agli stessi numeri dell'anno precedente forse a qualcosa di più, sempre augurandosi che i numeri siano meno, perché vuole dire che c'è stata meno necessità di uscire. Nelle interlocuzioni quasi quotidiane con la direzione territoriale e generale dell'A.S.L., sono temi che abbiamo ben presente e che teniamo in seria considerazione. Condividiamo il fatto ribadito anche dall'interrogazione in questione che il servizio vada mantenuto operativo H24 come lo è ora nell'ottica di maggiore tutela possibile dei cittadini e dei cittadini del distretto in caso si verifichi appunto un'emergenza tale per cui l'auto medica o auto infermieristica debbano uscire. Io credo che su questo tema sia giusto interrogare l'amministrazione , tenere monitorato quello che succede ma credo che oggettivamente tutti i consiglieri presenti qui abbiamo ben presente che è un servizio che nessuno di noi sul territorio vuole perdere e che è un documento, seppur di pianificazione importante come il PAL, sottoscritto e predisposto ben prima che fossimo travolti da quello che è successo negli anni successivi debba comunque avere un restyling anche di forma e di contenuto, ed è quello che è insieme al CTSS presieduta dal Presidente Zanni e abbiamo intenzione di mettere mano. Adesso sono attivi gli stati generali della sanità Regione Emilia Romagna, dopodiché si tornerà territorialmente a parlare di programmazione sanitaria, del distretto, non solo scandianese ma di tutti e sei i plessi ospedalieri. Grazie Presidente”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Consigliere Ferrari, prego”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente. Allora sicuramente mi ritengo soddisfatta di quanto ci è stato appunto detto, quindi ci ha garantito appunto il sindaco il fatto che l'auto medica con partenza da Scandiano non verrà soppressa, e questo sinceramente mi rincuora notevolmente. Però vorrei fare un appunto. Allora, allora il sindaco ha parlato di uscite di auto infermieristica e automedica; ecco, è ovvio che l'auto infermieristica esce molte più volte, perché comunque i servizi di auto infermieristiche sono servizi non di codici colori di media gravità ma sicuramente di codici di colore di media gravità,

non colori invece di una gravità più elevata come appunto quelli dell'auto medica. Cioè l'auto medica esce esclusivamente per codici colore gravi, quindi il codice rosso; è ovvio che quindi faccia meno servizi per fortuna dell'auto infermieristica, quindi anche questi dati insomma bisognerebbe ragionarli in questo senso, perché se mi si viene a indicare appunto dei dati per far vedere che l'auto infermieristica viene utilizzata maggiormente, io dico: attenzione, perché l'auto medica viene utilizzata per codici di gravità maggiore e per questioni differenti. Un infermiere non può assolutamente sostituirsi ad un medico, il medico può somministrare dei farmaci che ovviamente l'infermiere non può assolutamente somministrare e in questo caso bisogna tenerlo ben presente. Null'altro. Ringrazio”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Visto che c'è stato un elemento nuovo, prego”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“ Non mi permetto di giudicare i numeri che sono, come sappiamo, abbastanza chiari nell'indicare semplicemente parliamo di 134 servizi di differenza, io non mi permetto di dire... cioè so benissimo quello che ha sottolineato la consigliera Ferrari che a seconda del codice esce chi deve uscire. Non mi permetto io... ho riportato per dare rappresentanza plastica del fatto che il servizio, nonostante appunto le voci che arrivano a tutti, è presente, è attivo, è vivo. Sarà mia cura fare anche un elaborato più di lunga gittata per dimostrare questo, poi al netto della successiva esplorazione dei numeri della consigliera Ferrari io... cioè mi fermo, nel senso che so bene che esce chi è tenuto a uscire dal punto di vista dell'attivazione della chiamata. Quindi era a titolo semplicemente esplicativo del fatto che i servizi ci sono, funzionano e sono potenzialmente ben radicati sul territorio”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Punto numero 6”.

PUNTO 6: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALLA NUOVA UBICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI SCANDIANO

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Consigliere Nironi Ferraroni”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Con questa interrogazione abbiamo deciso di sottoporre alcuni quesiti alla Giunta in merito alla collocazione della nuova area mercatale di Scandiano che è stata come sappiamo da tempo annunciata, oggetto anche di preliminari confronti con le associazioni di categorie più generale anche di alcuni interventi sulla stampa locale, ormai qualche mese addietro. I quesiti che noi poniamo all'amministrazione comunale con quest'atto sono finalizzati a capire quando sarà adottata e implementata la nuova sistemazione dell'area mercatale di Scandiano, del centro storico, quali siano le linee guida del relativo progetto preliminare che da quanto consta agli interroganti è già da mesi in fase di studio e ne abbiamo anche percepito qualche tratto dalla stampa locale, e se questo progetto preliminare soddisfa un'esigenza che il nostro gruppo consiliare ha posto all'attenzione del Consiglio Comunale in più di una circostanza che è quella di assicurare una razionale distribuzione dell'area mercatale che consenta proprio all'area mercatale non di essere localizzata, come è stato nelle esperienze, di là dell'esperienza diciamo pandemica e post pandemica, in alcune zone, ma che funga appunto l'area mercatale con la sua nuova collocazione da strumento di raccordo tra diverse zone del centro storico scandianese e in particolare noi abbiamo individuato alcuni punti focali che a nostro avviso necessitano di un raccordo, cioè sono l'area di Piazza Duca D'Aosta, l'area di Via Garibaldi, che è una delle aree che ha più sofferto da un punto di vista di accessi per iniziative in questi anni, l'area di Piazza Fiume e l'area di Piazza Spallanzani. Queste non sono le aree dove noi intendiamo appunto o suggeriamo di ubicare l'area mercatale ma sono aree che devono essere collegate tra loro cogliendo l'opportunità della nuova risistemazione

dell'area mercatale efficiente che consenta però di raccordare queste aree. Quindi vorremmo capire se all'interno e alla base di questo progetto preliminare venga o meno soddisfatta questa esigenza che noi avvertiamo come pressante di una razionale distribuzione dell'area come strumento di raccordo. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Assessore Caffettani, prego”.

CAFFETTANI MATTEO:

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. L'area mercatale, come tutti sappiamo e come è stato ricordato anche in sede di presentazione della interrogazione, è stata spostata nella collocazione attuale, Piazza Prampolini e Parco Resistenza a causa della pandemia. In questi due anni e mezzo ormai di utilizzo sono state riscontrate, sia per quanto riguarda gli operatori che i cittadini, sia posizioni favorevoli alla permanenza in questa sede chiamiamola emergenziale, sia posizioni che preferiscono invece un ritorno in pieno centro. Questa seconda ipotesi è la preferita da questa amministrazione, sia perché la sistemazione attuale è pur sempre emergenziale sia perché crediamo nel valore di animazione che può avere un mercato, di animazione del centro storico e anche riteniamo che, e così diciamo nel tentativo di rispondere al punto 3 dell'interrogazione, che questa sistemazione sarà appunto ciò che consentirà di raccordare meglio l'area che va ancora più su che da piazza Duca d'Aosta, da Piazza Primo Maggio fino giù a Piazza Spallanzani, via Garibaldi, e Piazza Fiume. Un ritorno in centro storico però, non può avvenire tout-court nelle condizioni precedenti, come se nulla fosse successo. E ce lo impone un po' quello che è successo in questi anni, quindi il rispetto di un maggiore distanziamento, sperando certamente che non sia più il distanziamento una condizione da rivivere come l'abbiamo visto, ma solo una prudente prassi e sia lo richiede anche una maggiore interazione tra gli ambulanti e i commercianti, oltre che la già citata animazione del centro storico; e poi aggiungerei anche che il mercato riportato in centro risponde alle criticità di sicurezza segnalate negli anni passati, legate al passaggio di mezzi soccorso, riportati in centro in una misura, ripeto, non esattamente uguale a quelle precedenti. E' stato quindi deciso di affidare a un professionista la predisposizione di un piano di ritorno verso il centro storico. Si è deciso nei mesi scorsi che qualunque eventuale spostamento andasse fatto dopo l'estate, nel frattempo, in questi mesi estivi, il professionista incaricato ha elaborato una prima proposta a seguito della quale l'amministrazione e l'ufficio commercio, hanno richiesto alcune modifiche. In questo mese di settembre il professionista ha presentato una nuova versione che tiene conto di queste modifiche richieste. La nuova ipotesi è pervenuta agli uffici venerdì 16 settembre. Nella prima Giunta utile immediatamente successiva, quella cioè quella di mercoledì 21, è stata appunto presentata in Giunta. Ieri, così, per fare un po' di cronologia, ieri è stata inviata la convocazione di una riunione per presentarla alle associazioni di categoria, a Comre, ai commercianti e anche, pur non essendo, mi permetto di dire, tenuti, ma anche a un'associazione che non è tra quelle maggiormente rappresentative ma che, visto un particolare interesse che ha manifestato in questi mesi, si è ritenuto comunque di convocarla nell'ottica di un maggior coinvolgimento possibile degli attori interessati. Questa riunione tra l'amministrazione e questi soggetti interessati è convocata per mercoledì prossimo, 5 ottobre. Ecco, diciamo che in quella sede, la riunione 5 ottobre, e nella successiva Commissione Consiliare che verrà convocata a stretto giro, verrà presentata la proposta di ritorno del mercato in centro storico. Ma ovviamente perché si fanno questi passaggi? Queste riunioni saranno anche l'occasione per ascoltare le istanze e i suggerimenti degli stakeholders e dei commissari e di fatto ad oggi c'è stato solo quel primo momento a cui faceva riferimento il consigliere Nironi nella presentazione. Quindi, parlandoci chiaro: siamo consapevoli che qualunque soluzione accontenterà qualcuno e scontrerà altri, però le linee guida sono quelle che ho detto un po' all'inizio e che credo diciamo siano ciò che viene auspicato dagli interroganti. In ogni caso tenderemo di arrivare a una soluzione che abbia la massima condivisione possibile. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie assessore Caffettani; consigliere capogruppo Nironi Ferraroni. Prego.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione le risposte che ci ha fornito l'assessore Caffettani. E direi che per quanto ci riguarda rispondono appieno ai quesiti e gli interrogativi che abbiamo formulato. Mi pare di capire dalla cronologia che la nostra interrogazione sia stata quantomeno tempestiva, poi non so se è pertinente, ma quantomeno tempestiva, e questo è un bene perché, pur apprezzando con favore l'anticipo di una convocazione di una Commissione Consiliare, diciamo che nel nostro modo di percepire il coinvolgimento del Consiglio Comunale forse l'inversione dei fattori sarebbe stata apprezzata, cioè prima l'esposizione in Commissione e poi alle associazioni. Perché se alle associazioni va bene e poi alla Commissione non va bene, non so come... Cioè mi sembra che prima dovremmo risolvere le questioni fra gli organi interni al Consiglio e i componenti del Consiglio, per poi uscire con una posizione che quantomeno cerchi la condivisione all'interno del Consiglio. Ma sono metodi diversi, cioè, ripeto, poi gli obiettivi che ha tracciato l'assessore sono, mi pare di capire, poi aspetteremo di esaminare il progetto, sono quelli da noi condivisi e da noi immaginati con un rientro in funzione di sicurezza e con anche una funzione di raccordo, come dicevo, per noi importante. Detto questo, come ripeto, ci dichiariamo soddisfatti e a questo punto attendiamo di conoscere la data di convocazione alla Commissione e di esaminare il progetto. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Passiamo ora al punto numero 7”.

PUNTO 7: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA: “PARTITO DEMOCRATICO”, “SIAMO SCANDIANO” E “FRAZIONI IN COMUNE” IN MERITO ALLO STATO DELLE OPERE DI ELETTRIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO MEZZI ROTABILI RELATIVI ALLA LINEA FERROVIARIA SASSUOLO – SCANDIANO – REGGIO EMILIA

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Consigliere Foracchia. Prego”.

FORACCHIA MARCO:

“Buonasera Presidente, buonasera sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Considerato che la ripresa dell'anno scolastico comporta per molti studenti del nostro comune, in particolare frequentanti gli istituti medi superiori, l'esigenza di recarsi verso i comuni di Reggio Emilia o Sassuolo, che ad oggi il mezzo pubblico per elezione per questi spostamenti è fortunatamente quello ferroviario, sia su un piano logistico che di sostenibilità ambientale e che mezzi alternativi quali autolinee, seppure disponibili in via ordinaria e straordinaria, sono comunque opzioni meno scelte e meno auspicabili su un piano ambientale, oltre che di efficienza per tempi di percorrenza; preso atto che sono in corso da ormai almeno tre anni lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Sassuolo Scandiano Reggio Emilia, atti sia a migliorare l'affidabilità e la fruibilità che consentire l'aggiornamento del materiale rotabile con nuovi mezzi; che analoghi progetti sulle linee Reggio Emilia Ciano e Reggio Emilia Guastalla hanno di recente visto il collaudo finale e l'attivazione dei nuovi mezzi elettrici; che gli anni scolastici precedenti, quand'anche tribolati a causa della pandemia COVID-19, hanno visto significativi problemi sulla linea ferroviaria che serve Scandiano, sia per questioni di affidabilità di linea e mezzi sia relativi all'insufficiente dimensionamento dei mezzi e all'obsolescenza degli stessi; considerato anche che l'incarico assunto dal nostro sindaco quale Presidente dell'Assemblea dell'Agenzia e mobilità provinciale impone, ma soprattutto consente, una particolare attenzione da parte di questa amministrazione al tema dei trasporti e della loro sostenibilità, i sottoscritti consiglieri quindi interrogano il sindaco e l'assessore competente in merito allo stato di avanzamento del progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Sassuolo Scandiano Reggio Emilia e in particolare chiedono informazioni sui tempi di collaudo della linea e messa in funzione dei nuovi mezzi. In merito alle misure messe in atto per assicurare che, in attesa di questa attivazione, siano ridotti il più possibile i disservizi sulla linea e sui mezzi attualmente in servizio, in particolare negli orari relativi al trasporto scolastico. Inoltre chiediamo notizie in merito

allo stato di finanziamento del progetto della linea ferroviaria di Nazzano Marzaglia che potrebbe ospitare il traffico ferroviario merci ora insistente sulla Reggio Sassuolo, che diverrebbe quindi una linea di puro trasporto viaggiatori, con un possibile aumento delle corse, quindi anche un miglioramento del servizio. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie consigliere Foracchia”. Sindaco, prego”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie Presidente. E’ un tema importante che tocca tutte le famiglie scandinavesi o le ha toccate o le toccherà e quindi un tema in prospettiva. Prima di rispondere puntualmente, così, un aneddoto: l’idea di elettrificare le linee è un’idea che nasce nel 2002, siamo al 2022, quindi tempo in effetti è passato e, come sottolineava il consigliere Foracchia, alcune di queste tre linee di questa famosa Y Reggiane sono state attivate e il processo di elettrificazione, invece della tratta ferroviaria Sassuolo-Reggio Emilia, come avete potuto vedere tutti, agli sgoccioli. I cavi, le strutture necessarie sono state posate, sono in ultimazione appunto gli ultimi dettagli tecnici prima dei collaudi che daranno vita a questa nuova attività ferroviaria già nei primi mesi dell’anno che sta per entrare. Molti cittadini hanno visto appunto quanto si sia lavorato sui nostri binari, un impegno, un cantiere costanti, che siamo consapevoli che abbia anche determinato, consapevoli perché ci hanno scritto in tanti, qualche problema di inquinamento acustico, anche perché hanno lavorato veramente dalle cinque di mattina a mezzanotte tutti i giorni, perché lavoravano sia a terra che in aria. Quindi ringraziamo dunque il servizio della Regione Emilia-Romagna, Ferc, che non si sono limitati solamente all’elettrificazione, ma hanno investito anche molto sui binari, sostituendo buona parte del ferro e portando ad oltre un chilometro di lunghezza il tratto a doppio binario, che non è una cosa scontata soprattutto perché Scandiano appunto è a metà della tratta Reggio Sassuolo. Il nuovo servizio elettrico sarà attivo appunto entro e non oltre la primavera del 2023, e qui voglio sottolineare che c’è un tema di cautela, dovrebbe essere anche prima della primavera. Speriamo quindi, appunto, come dicevo, qualche settimana... qualche mese prima della fine dell’anno scolastico. I mezzi elettrici andranno a integrare quelli diesel di moderna concezione e non a sostituirli integralmente e questo consentirà appunto di avere un parco di mezzi più ampio e più moderno in una proporzione molto, molto vicina al 75/25 nel primo anno, quindi 75 elettrico e 25 diesel. Parlo di trasporto persone, su quella tratta sappiamo bene che la maggior parte delle corse, soprattutto notturne, sono merci. Quindi, appunto per quanto riguarda il secondo quesito è in programma già nel mese di ottobre, è già concordato con la segreteria nella doppia veste di sindaco di un territorio attraversato appunto dalla ferrovia e come presidente dell’Assemblea dei soci Agenzia Mobilità, un incontro in Regione con l’assessore ai trasporti Corsini Andrea, con il quale faremo il punto della situazione e chiederò a nome della tratta, quindi non solo del territorio scandinave, anche un aumento delle corse persone, quindi non merci, per poter dare un’ampia possibilità di trasporto da e per Reggio maggiore nel numero e appunto nelle corse. E cercheremo purtroppo anche quest’anno di affrontare le cause di questi fastidiosi disagi che spesso e volentieri a inizio anno scolastico viviamo sulle nostre, sulle nostre tratte. Tutte e tre direi hanno avuto, ho intercettato, appunto, come Presidente Agenzia Mobilità alcune distonie rispetto al fatto che dovessero funzionare meglio. Ritengo che la tratta scandinave vada coperta appunto con più corse negli orari di maggiore fruizione e cerchiamo di arrivare ad una soluzione anche per l’immediato, visto che, come detto, in futuro i nuovi convogli elettrici aumenteranno e aiuteranno di molto, in numero numerico anche la possibilità di usufruire del treno. Dovremmo avere anche più posti in carrozza. Quanto allo scalo ferroviario di Dinazzano Marzaglia è stato recentemente inserito nel Prit, che il Piano regionale integrato dei trasporti, da cui era stato tolto tempo fa. Mi assumo l’onere di averlo suggerito insieme alla Provincia e al comune capoluogo, perché chiunque veda e conosca la nostra situazione, diciamo quella che riguarda l’Unione Tresinaro Secchia e la quantità di merce, quella è un’infrastruttura che è al netto di un costo importante, parliamo di un’infrastruttura di 60/70 milioni di euro, non è una infrastruttura che possa essere in qualche modo licenziata come non necessaria o non opportuna; basta chiedere a chi abita nelle vicinanze della linea ferroviaria quanto

possa essere d'impatto il continuo flusso di treni che di notte passano. Questo significa che la Regione ha appunto la ferma intenzione di trovare le risorse per finanziarlo e ricordiamo che si tratta appunto della cifra che vi dicevo prima, intorno ai 70 milioni di euro, che vanno cercati anche magari all'interno delle disponibilità del PNR. Grazie Presidente”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Consigliere Foracchia, prego”.

FORACCHIA MARCO:

“Grazie, ringraziamo il signor sindaco, ci riteniamo soddisfatti dalla esaustiva risposta e ci auguriamo che a settembre dell'anno prossimo non ci sia più un'interrogazione analoga ma anzi magari un'interrogazione sulle potenziali evoluzioni ulteriori del trasporto locale. Grazie.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Passiamo ora al punto numero 8”.

PUNTO 8: CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE TRA I COMUNI DI SCANDIANO CASTELLARANO

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Espongo io. I comuni di Scandiano Castellarano hanno deciso di condividere il servizio Segreteria Generale, stipulando la convenzione che oggi viene sottoposta a questo Consiglio e ciò non rappresenta una novità assoluta, considerando che già in passato Scandiano ha condiviso il segretario come alcuni comuni, ricordiamo e Rosario Napoleone era su tre comuni, Scandiano Casalgrande e Viano. Secondo gli accordi contenuti nel testo agli atti Scandiano è il capo convenzione, ovvero responsabile del conferimento dell'incarico al segretario e del trattamento economico diviso con Castellarano in ragione del 63.9 su Scandiano e del 36.11 a Castellarano. Queste percentuali corrispondono anche alla suddivisione del tempo di lavoro del segretario, il quale passerebbe a Castellarano due mattine e un pomeriggio, mentre la parte rimanente sarebbe appunto in carico e in presenza a Scandiano. A parte la condivisione del tempo e della spesa i due enti non condividono altro, nel senso che il Segretario dipende funzionalmente da entrambi ed entrambi conferiscono compiti e obiettivi e funzioni distinti e indipendenti tra loro. La durata della convenzione coincide con la durata del mandato del sindaco di Scandiano che come sapete è sfalsato rispetto alla durata del sindaco di Castellarano anche per consentire all'attuale segretario di consolidare... Ah, no, la durata appunto della Convenzione è pari al mandato del sindaco di Scandiano mentre il servizio sarà effettivamente prestato in scavalco con Castellarano dal primo dicembre anche appunto per consentire l'attuale segretario di consolidare la conoscenza del nostro comune che è un comune complesso, importante, quindi il segretario è stato assunto, Segretario aiutami, a metà luglio...”

MARIA ASSUNTA MANCO - SEGRETARIO:

“Il primo luglio”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Il primo luglio. Quindi di fatto i primi cinque mesi li ha passati a tempo pieno a Scandiano. Per altri dettagli di riparto e di costi rinvio alla convenzione che avete allegata agli atti del consiglio e al chiarimento tecnico mio o dello stesso segretario. Grazie Presidente”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Aperto il dibattito. Capogruppo Nironi, prego”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Il nostro gruppo consigliere si asterrà, quindi segnando un'evoluzione diciamo nella panoramica di tutti i voti contrari che finora hanno costellato queste deliberazioni in questa consiliatura. Come sapete, insomma personalmente, ma anche tutti i colleghi del mio gruppo consigliere hanno individuato in tempi non sospetti come l'esigenza del Comune di Scandiano di dotarsi di un Segretario a tempo pieno come una delle esigenze fondamentali poste anche al centro fa altro della campagna elettorale che ci ha portato a sedere in quest'Aula. E' un'esigenza che abbiamo ribadito in ogni circostanza quando siamo stati chiamati a pronunciarci in questa direzione,

eravamo e continuiamo ad essere dell'idea che la complessità strutturale, organizzativa e anche dipendente, se vogliamo, da alcuni passaggi recenti non propriamente felici da un punto di vista strutturale e organizzativo, imponessero la presenza a tempo pieno di un segretario generale e da qui le nostre proposte, che sono andate sempre in questa direzione. Fra l'altro anche una mozione era stata depositata proprio all'inizio della consiliatura. E' chiaro che l'evoluzione, e questo è sicuramente un significativo passaggio, perché va esattamente incontro a quelle che sono le nostre esigenze, quindi non erano diciamo esigenze peregrine o inventate: il secondo comune della provincia ha una struttura, una complessità tale che impongono, a nostro avviso, la valorizzazione di una figura di questo tipo. Andiamo in questa direzione, è evidente che il nostro voto favorevole si porrebbe solo laddove invece del 69 avessimo il 100%, non ce l'abbiamo, ma prendiamo atto con favore di un provvedimento che va nella direzione che noi abbiamo tracciato in solitaria, perché in campagna elettorale siamo stati gli unici che abbiamo sollevato questo tema e quindi comunque apprezziamo non solo la dottoressa che svolge le sue funzioni, quindi soggettivamente c'è un apprezzamento per l'operato, ma apprezziamo la linea che è stata tracciata con l'auspicio che il prossimo appuntamento vede invece il coinvolgimento a tempo pieno nel Comune di Scandiano. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie. Chiedo se siano altri interventi? Consigliera Maselli, prego”.

MASELLI PATRIZIA:

“Grazie, Presidente. Avevamo votato a favore della convenzione per la gestione in forma associata al segretario Napoleone e allo stesso modo votiamo a favore di questa convenzione per la gestione informata associata del servizio di Segreteria Generale. Approfittiamo per dare di nuovo il benvenuto al segretario generale e augurargli buon lavoro; grazie.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Se non ci sono altri interventi partiamo con le votazioni”.

Posto in votazione il punto 8, il Consiglio Comunale approva con voti:

favorevoli	n. 12;
contrari	n. 00
astenuiti	n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Su questo, come da ultimo comma della proposta di delibera, immediata eseguibilità”.

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto 8, il Consiglio Comunale approva con voti:

favorevoli	n. 12;
contrari	n. 00
astenuiti	n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Passiamo ora ai punti numeri e **9, 10 e 11** che verranno come tardivamente, ne chiedo scusa, comunicato in data odierna, trattati insieme e poi, ovviamente le votazioni verranno fatte in modo separato.

PUNTO 9 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 149/2022 DI VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PUNTO 10 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSDIO 2000 N. 267.

PUNTO 11 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL D.U.P. 2022-2024

E prima di passare la parola all'assessore Leonardi, do anche il benvenuto e ringrazio della presenza il dottor Verona, il dottor Alessandro Verona, presidente del Collegio dei Sindaci Revisori. Benvenuto all'interno della Sala del Consiglio Comune di Scandiano e un ringraziamento da parte dei gruppi consiliari per il lavoro e per la presenza questa sera. Assessore Leonardi, prego. Ah prima di dare la parola, siccome dai capigruppo non ci sono stati particolari richiesti, i tempi di intervento saranno quelli dell'articolo 36 del regolamento del Consiglio Comunale. Prego”.

LEONARDI - ASSESSORE:

“Grazie, Presidente. Buonasera a tutte e a, tutti mi associo anch'io. Ringraziamenti anche alla dottoressa De Chiara che ha predisposto gli atti che andiamo a presentare questa sera e che riguardano l'area del bilancio. La richiesta di presentare in un unico punto i tre atti 9, 10 e 11 risponde al fatto che sono tutti e tre collegati a modifiche, variazioni o elaborazione rispetto al bilancio di previsione 2022-2024, quindi hanno questo filo conduttore. Al punto numero 9 si propone all'approvazione del Consiglio una variazione di bilancio che la Giunta ha adottato in forza dell'articolo 175, comma 4 del 267, Testo unico enti locali che consente alla Giunta, per ragioni di urgenza, variazioni di bilancio che poi entro 60 giorni devono essere ratificate dal Consiglio Comunale della convocazione dei comizi elettorali per le elezioni della Camera dei Deputati del Senato della Repubblica per domenica 25 settembre '22, provvedimento. che è datato 21 luglio. Quindi non c'erano i tempi per una regolare programmazione ed è stato necessario apportare una variazione al bilancio pari a 67.500, variazione a pareggio, quindi in entrata in spesa, dovuti alla quantificazione delle spese per lo svolgimento dell'operazione elettorali per 65 mila euro che sono poi rimborsate dallo Stato agli enti locali che conducono le operazioni elettorali e 2500 come attività, invece, maggiori attività legate ai rilevatori statistici. Quindi un piccolo adeguamento di questa spesa in funzione dell'andamento dell'attività. Quindi una prima variazione che andiamo ad approvare con appunto questa ratifica riguarda questa tipologia di intervento ed è una variazione a pareggio. Venendo invece al punto numero 10, cioè la vera e propria variazione di bilancio di previsione, questa è un corposo documento, è una variazione di bilancio piuttosto complessa e articolata per un complessivo valore di oltre 1.300.000 euro di movimentazione complessiva di voci di entrate spesa e che vede a momento dell'anno ben definito, che è appunto entro il mese di settembre, una ricognizione complessiva dell'andamento delle spese delle entrate e un'analisi anche della parte investimenti del bilancio, quindi una complessiva ricognizione sull'andamento delle varie voci dei vari capitoli e porta appunto a una manovra piuttosto articolata.. Il provvedimento è stato analizzato e presentato in dettaglio anche in occasione della Commissione, come doveroso che sia, quindi riprenderei qua i punti più significativi e che sottendono delle precise scelte o delle precise possibilità insomma di valutazione e di decisione da parte dell'ente. Ricordiamo però che la variazione, appunto, ha toccato una miriade di capitoli e di voci proprio ad adeguamento rispetto all'andamento delle entrate e delle spese. Quindi la mia presentazione non ha valore di esaustività, ma semplicemente di dare alcuni dati più significativi della stessa. Intanto una prima... Anche in questa variazione, come nelle precedenti, registriamo entrate nuove derivanti dai fondi PNRR, e questa è davvero un'ottima notizia. Scandiano è riuscita con un lavoro di squadra che ha visto l'Unione dei Comuni del Tresinaro Secchia investita, attraverso un formale accordo tra i comuni aderenti, della presentazione della domanda su fondi PNRR legati ai sistemi informativi. Quindi tutta l'area della digitalizzazione. Questo lavoro di insieme ha messo insieme, appunto, tutte le esigenze e ha consentito all'Unione di acquisire complessivamente 906.000 euro per tutti i sei comuni su un primo filone di bandi ed ulteriori 724.000,811 euro per un secondo filone di attività, sempre legati alla digitalizzazione. Questi fondi sono poi suddivisi per i singoli comuni, quindi per Scandiano abbiamo 280.932 euro sul filone denominato “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”, che indica ed è rivolto in particolare all'attuazione di nuovi procedimenti e servizi al cittadino da fruire attraverso il sito web in cloud. Quindi l'evoluzione e lo sviluppo del sito web dell'ente come portale per l'implementazione e lo sviluppo di nuovi servizi ai cittadini. Parliamo quindi di servizi digitali che saranno poi resi disponibili sul portale dell'ente come la richiesta di

accesso agli atti, la pubblicazione... la gestione proprio del processo di pubblicazione dei matrimoni, la richiesta di permessi per accesso alla ZTL, il permesso per i parcheggi invalidi; la gestione di queste attività e di questi servizi che saranno resi disponibili anche in versione digitale tramite il sito. E questo è un primo filone. Il secondo filone che invece ha per titolo "Servizi in cloud aggiuntivi" ha più a che fare con la gestione, con le modalità con le quali i servizi informatici sono resi che passano in una nuova modalità denominata software ESA Service. Quindi è un modello in cloud più evoluto che garantisce maggiori condizioni di efficienza e di efficacia. Quindi verranno migrati su questi nuovi applicativi con gli standard di servizio di efficienza maggiore. Molti degli applicativi attualmente in uso a servizio dei per esempio dei demografici, l'anagrafe, lo stato civile e leva militare, i giudici popolari, i servizi elettorali, le attività statistiche. Quindi, diciamo, anche in questo caso, anche per questo filone di attività dei servizi in cloud, si chiama abilitazione al cloud per le PA locali comuni, il Comune di Scandiano acquisisce 237.681 euro nell'ambito del budget più ampio assegnato all'Unione. Quindi in bilancio registriamo l'entrata di queste somme e poi la spesa di pari importo, perché le somme vengono... mentre i bandi prevedevano che i fondi fossero destinati ai comuni, i comuni poi, laddove hanno le funzioni conferite all'Unione, riversano le fonti all'Unione perché possa attivare questi tipi di servizi digitali che hanno dei tempi piuttosto ristretti e prevedono delle scadenze molto precise per la contrattualizzazione dei fornitori e il completamento dell'attività dopo 270 giorni dalla contrattualizzazione dei fornitori. Sempre in area acquisizione di finanziamenti registriamo in questa variazione l'acquisizione, nella parte invece di investimenti dell'intervento per la per dotare della mensa la scuola primaria Laura Bassi per 480.000 euro. Anche questo è un finanziamento PNRR a cui è stato sottoposto il progetto e la domanda da qualche tempo e che ha avuto in queste ultime settimane la assegnazione formale del finanziamento. Abbiamo poi, come dicevamo, sulla parte corrente del bilancio, in particolare, dopo ci soffermiamo sulla parte investimenti, tutta una serie di variazioni, come dicevamo, piuttosto estese e diffuse su tutti i settori del comune. In particolare abbiamo diverse movimentazioni che riguardano i servizi educativi e che hanno a che fare intanto con la situazione di contesto che, non dimentichiamola, dal punto di vista economico finanziario, per gli enti locali, ha le sue belle difficoltà. Quindi siamo qui per notizie molto positive ma stiamo operando in un quadro complesso, complesso perché i contratti registrano ogni scadenza, laddove i contratti prevedano adeguamenti o clausole di revisione prezzi, riceviamo richieste di adeguamento prezzi intorno al 7%, che sono i valori attuali del regime di incremento prezzi. Quindi servizi come l'istruzione che hanno contratti rilevanti scontano naturalmente questo tipo di problematica. Abbiamo spese maggiori rispetto a quelle che erano state preventivate per il funzionamento dei servizi per l'infanzia. Si è registrato in questo anno educativo un numero maggiore di iscritti, anche a fronte di un decremento demografico, quindi anche non così prevedibile, perché è un po' in controtendenza rispetto all'andamento demografico, per cui si è reso necessario da una parte confermare il potenziamento della terza sezione di nido, dall'altra aumentare il numero di posti in convenzione con le strutture private che possono accogliere completamente le richieste che sono pervenute ed esaurire così la lista d'attesa per l'inserimento nelle scuole per la prima infanzia. Chiaramente parte di queste spese sono coperte dalle entrate, parte sono coperte dai trasferimenti nazionali e regionali nell'ambito del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni, però è chiaro che gli adeguamenti contrattuali di spesa alla fine hanno un saldo che porta a maggiori costi e che le porta anche sul pluriennale, chiaramente, non soltanto nell'anno in corso nel 2022, ma anche sulle annualità successive. C'è poi un'altra variazione che riguarda, sempre nei servizi educativi, l'incremento delle ore di educativa dei disabili; quindi parliamo di attività volte a migliorare gli standard di inclusione scolastica e parliamo quindi di fornire quel supporto educativo all'interno delle scuole che occorre e che viene richiesto con forza, anche per i numeri di disabili che si registrano e che sono in incremento anche con tipologie di servizi richiesti come trasporto specifico o servizi di tipo socio sanitario all'interno del mondo scolastico. Quindi, si è reso necessario aumentare il sostegno a questo alla risposta a questo tipo di richiesta nell'anno in cui, tra l'altro, l'inclusione scolastica ha visto sostegno statale attraverso l'istituzione di un fondo dedicato che è stato acquisito in bilancio nella scorsa variazione, ma che appunto deve vedere anche come

contropartita un incremento di ore di educativa. Per tutti i settori, come dicevamo, vengono poi adeguate le entrate e le spese all'effettivo andamento degli accertamenti e delle previsioni di impegno. Registriamo, sempre in materia di spesa corrente, maggiori entrate per il canone unico patrimoniale e, probabilmente, una risultanza delle maggiori occupazioni di aree pubbliche per i cantieri derivanti anche dai bonus edilizi che sono partiti sul territorio. Abbiamo poi una variazione rilevante che si aggiunge a quelle già adottate nelle variazioni precedenti che riguarda le spese per energia legate agli incrementi dei costi delle materie prime energetiche. Registriamo in questa variazione sia i fondi statali derivanti dal fondo energia con i vari decreti governativi che si sono succeduti; in questa variazione registriamo un'entrata per 219.359 euro, quindi una erogazione piuttosto significativa di due tranches del fondo statale, però tutte le entrate che sono state destinate dallo Stato anche per questa finalità sono state poi portate in aumento nella voce di previsione dei costi delle spese per energia, così come sono stati fatti storni nei capitoli dell'ufficio tecnico su altre voci di spesa e viene incrementata di 100.000 euro la parte di maggiori spese per la gestione calore, appunto alla luce delle quotazioni e che attualmente abbiamo a disposizione. Quindi con questa variazione di bilancio viene portata a 963.000 euro la maggiore spesa dall'inizio dell'anno per la copertura degli incrementi dei costi energetici. Questo è ad oggi l'impatto e le somme aggiunte accantonate, sommate a quelle previste, comprensive di quelle che derivano da trasferimenti dello Stato per i costi energetici, sia in tema di luce pubblica che di energia. Che valutazione diamo su questa situazione? Diciamo: complessivamente la situazione del bilancio e la variazione che portiamo in questa a questa seduta del Consiglio è a pareggio, trova tutte le coperture e trova il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Quindi, come dire, siamo in una situazione di tranquillità. E' chiaro che lo possiamo dire qui ed ora, cioè stiamo vivendo un momento nel quale le dinamiche esterne esogene all'ente sono talmente fluttuanti che siamo vigili, il monitoraggio è costante, la prudenza è stata inserita nelle previsioni e nei continui adeguamenti, però, diciamo così, il quadro non è facilissimo e faremo fronte nel seguito dell'anno, appunto, a quello che la realtà esterna ci porterà di fronte. Quindi, diciamo, sulla parte corrente sostanzialmente le cose più rilevanti che mi sentirei di segnalare sono queste. Abbiamo poi dei riflessi sempre legati al contesto attuale che impattano anche sulla parte investimenti. In particolare è stata rivista la previsione di spesa che riguarda l'intervento su piazza Spallanzani di cui si è appunto acquisito, sono stati fatti step significativi di avanzamento sulla parte di progettazione, il nuovo piano dei costi per il rifacimento di piazza Spallanzani, ricorderete che la previsione era di 800.000 euro in bilancio, ad oggi il computo porta a 1.050.000 euro. Ricorderete che era prevista l'assunzione di un mutuo, con questa variazione si rivede intanto l'importo dei lavori da appaltare e si rivede anche la modalità di copertura, cioè si mantiene, alla luce del fatto che anche i tassi di interesse per acquisire nuovo debito sono incrementati significativamente, parliamo di un tasso oggi per un mutuo ventennale di 3,67 contro tassi che lo scorso anno erano di 1/3 circa. L'ipotesi è quella di mantenere il mutuo a parziale copertura del costo per 800.000 euro e stornare da altri interventi i 250.000 euro restanti per la copertura dell'importo che comunque procederà nei tempi diciamo previsti dell'anno. Viene poi variato il bilancio in parte investimenti per la l'importo che abbiamo poc'anzi illustrato della mensa Laura Bassi per 480.000 euro e viene portato in avanti un intervento di 40.000 euro che riguardava l'attraversamento di Viale 25 Aprile per il quale si vorrebbe reiterare una richiesta di finanziamento esterna e quindi che potrà dare l'entrata un pochino più in là. Queste sono, diciamo così, per la parte in conto capitale gli investimenti, le variazioni diciamo più significative in termini di anche visibilità. Quindi diciamo che sulla variazione di bilancio mi sembra di aver illustrato appunto gli aspetti più rilevanti ed eventualmente resto poi a disposizione, anche con la dottoressa De Chiara per approfondimenti o specifiche questioni. Un terzo punto che è il punto 11 nell'ordine del giorno che riguarda il bilancio 2022-2024, fa riferimento allo stato di attuazione dei programmi al settembre 2022, 19 settembre, come strumento che il legislatore ha previsto per effettuare un monitoraggio periodico su quelli che sono i documenti di programmazione di cui l'ente si è dotato e uno stato di avanzamento rispetto a quello che queste programmazioni, agli obiettivi e anche all'andamento della spesa rispetto a quanto preventivato. Questo documento, questo corposo

documento, che ritengo sia sempre di lettura molto interessante, intanto presenta dei conteggi che, prendendo riferimento alla parte dell'anno in cui sono effettuati, cioè a settembre, vedono dal punto di vista temporale cronologico, un 75% dell'anno che si è svolto e quantificano la spesa sostenuta rispetto allo stanziamento in termini percentuali. Quindi, gli impegni complessivi di spesa rispetto agli importi assestati sono un po' più bassi rispetto al 75% perché complessivamente tra spesa corrente, spesa in conto capitale, spese di altra natura siamo al 58,76%. C'è però da dire che queste percentuali aggregate e sintetiche, non sempre riflettono un reale andamento delle attività, nel senso che, ad esempio, parte di alcune voci, ad esempio la parte investimenti della prima missione ha degli indicatori molto bassi perché tiene dentro, nei valori di stanziamento, tutti i gli investimenti che sono entrati in corso d'anno con le variazioni di bilancio grazie ai fondi PNRR che vengono registrati in bilancio nel momento in cui vengono assegnati al comune. E' chiaro che è abbastanza normale che non siano ancora somme completamente impegnate perché sono somme, diciamo così, aggiunte in bilancio in corso d'anno. Ci sono poi altre voci, tipo i trasferimenti all'Unione, che magari vengono fatte in due impegni, una all'inizio dell'anno e uno verso la fine, che quindi fanno muovere la spesa a scatti anziché con questa dinamica percentuale. Quindi, diciamo, gli indicatori mi pare non rilevinno delle particolari criticità, mentre lo stato di realizzazione dei programmi elencato puntualmente in base agli obiettivi previsti dal DUP, dà conto con un buon livello di dettaglio credo, anche dello svolgimento di opere di tipo minore, di interventi manutentivi, di risanamenti o, diciamo così, bonifiche intervenute, lavoro in materia di sicurezza con l'installazione di telecamere, quindi argomenti e interventi di cui non sempre si riesce a dare conto in modo specifico anche all'interno del Consiglio. Quindi è comunque un modo anche per rendicontare ai componenti del Consiglio Comunale quanto lavoro, anche al di là delle macro voci, che spesso sono quelle più oggetto di attenzione, viene poi svolto da tutti i servizi dell'ente nei vari ambiti di attività e quindi, insomma, mette in luce appunto secondo noi una discreta mole di attività che sono state condotte. Quindi io sulla parte di bilancio '22-'24 e quindi i tre punti mi fermerei qua, sono poi a disposizione che ci fossero chiarimenti, o dubbi. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie assessore Leonardi. È aperto il dibattito. Romagnoli prego”.

ROMAGNOLI GIOVANNI:

“Grazie Presidente, buonasera a tutte tutti, mi scuso per il ritardo nell'aggregarmi ai lavori del Consiglio Comunale di questa sera e come sempre lasciatemi partire dai ringraziamenti. Ringraziamento all'assessore Leonardi per l'illustrazione dei punti all'ordine del giorno e per la consueta dedizione e puntualità, agli uffici, ai dirigenti, anche al dottor Verona che è presente questa sera, alla Giunta per il lavoro svolto in quest'anno che rimane ancora molto particolare. Continuerei con una considerazione, Presidente: nessuno di noi, sicuramente penso di poter parlare anche a nome di tutto il Consiglio, ma anche della Giunta, della macchina comunale, avrebbe mai potuto immaginare delle condizioni a contorno più travagliate rispetto a quelle che ci troviamo ad affrontare in questa consiliatura, la pandemia, con le sue disastrose conseguenze prima di tutto in termini di decessi, seguita da una complicata situazione economica a livello della catena di fornitura mondiale; da oltre 7 mesi, ahinoi, abbiamo un'altra guerra alle porte dell'Europa, con tutte le sue terribili conseguenze, tra le quali quella che sicuramente più di tutti impatta sul nostro comune, capisco sia limitativo, ma qui siamo portati a lavorare ed è relativo agli aumenti stratosferici dei prezzi delle materie prime energetiche, fortemente aiutati anche dalla speculazione a tutti i livelli e da eventi quantomeno strani, quali le perdite di questa settimana dei gasdotti sottomarini tra Russia e Germania, North Stream 1 e 2. Ovviamente queste condizioni hanno portato a vedere un'inflazione che riparte in modo molto accelerato dopo diversi anni di stagnazione e un periodo di enorme variabilità dei prezzi dovuta probabilmente anche alla speculazione di cui sopra. Condizioni al contorno che sono una delle premesse della variazione che andiamo ad approvare questa sera insieme a un altro fattore esogeno, questa volta in risposta a parte di quanto ho appena riportato, ovvero il piano nazionale di ripresa e resilienza, progetto, parte del Next Generation View, un programma di rilancio economico dedicato agli Stati membri del valore solo per il nostro paese di

200 miliardi di euro circa e che pochi giorni fa ha visto il via libera alla seconda rata di finanziamenti per l'Italia, pari a 21 miliardi di euro, dopo che la Commissione ha dato valutazione positiva sul raggiungimento dei nostri obiettivi nel primo semestre del 2022. Stanti queste premesse, ci accingiamo ad approvare questa sera una variazione di bilancio che ci permetterà di recepire importanti finanziamenti ottenuti attraverso appunto la partecipazione ai bandi PNRR, bandi competitivi che si possono intercettare a fronte di progettualità realizzata dall'ente stesso e che ha portato a Scandiano finanziamenti che consentiranno di sviluppare ulteriori servizi digitali a favore della cittadinanza, come illustrava l'assessore Leonardi, con i progetti abilitazione al cloud e servizi e cittadinanza digitali per un totale di circa 520.000 euro e di costruire una nuova mensa a servizio della scuola Laura Bassi, e qui parliamo di un finanziamento di circa... anzi di esattamente 480.000 euro. Un'altra significativa voce di variazione è l'area servizi educativi che vede incrementi di spesa riconducibili principalmente a due voci, la revisione dei prezzi dei contratti e la riapertura della terza sezione di nido presso il Girasole ad Arceto, dove nel presente anno scolastico il nostro comune è registra un maggior... non soltanto qui, insomma, nel presente anno scolastico il nostro comune presenta un maggior numero di domande rispetto al 2021, nonostante l'invecchiamento demografico e si verifica quindi che un maggior numero di famiglie utilizzano il servizio nidi, aumentando dai 110 posti dell'anno scolastico '21-'22 ai 119 attuali per il '22-'23 e ed è stata una scelta dell'amministrazione, una scelta politica, quella di esaurire la lista di attesa dei richiedenti il posto per il nido con un conseguente aumento dei costi di appalto e del costo per i posti in convenzione con soggetti privati, al fine di poter soddisfare queste domande. Decisione che approviamo con forza e che quindi siamo contenti di mettere a bilancio, anche se comporta un aumento della spesa ovviamente. Altra area di variazione a bilancio è quella dell'inclusione scolastica per ragazze e ragazzi diversamente abili in strutture educative pubbliche e in capo ai comuni il servizi educativo a supporto dei disabili; c'è un aumento di numero di utenti che richiedono il servizio e per tale motivo, anche per dare risposta più precisa e puntuale a esigenze di questi nostri ragazze e ragazzi, si sono adeguate le ore a budget mediante servizi di supporto scolastico, trasporto, servizi socio sanitari per studenti con disabilità, anche attraverso l'utilizzo di un finanziamento statale che per la prima volta è stato specificamente destinato a questo scopo, a questa destinazione appunto. Infine mi riallaccio a quanto dicevo in premessa: una porzione significativa della variazione riguarda i costi per approvvigionare energia termica ed elettrica per gli edifici e elettrica per illuminazione pubblica e su questo punto i decreti aiuti hanno stanziato ad oggi due assegnazioni per un valore complessivo di circa 220.000 euro per l'illuminazione pubblica ma che, ricordava l'assessore, rimangono una parte di quanto si deve rivedere a fronte della revisione dei prezzi delle materie prime, almeno per quanto riguarda il calore. Queste coprivano solo l'illuminazione. E quindi un sostegno che arriva in un momento nel quale l'ente, così come tutti i cittadini, le imprese, vive una grande difficoltà economica a causa dell'aumento dei costi energetici e della conseguente spesa aumentata per le utenze. Penso sia importante da questo punto di vista il lavoro messo in campo dalla Giunta, dagli uffici, dai servizi comunali, che hanno razionalizzato le spese, una razionalizzazione non sempre indolore, e hanno operato un'attività per poter appunto reperire risorse che ha permesso di reperire internamente parte delle risorse per rispondere a una quota parte dell'aumento dei costi, ad esempio, della gestione calore non coperti da contributi esterni. Ultimo punto per quanto riguarda la parte investimenti: si registra un aumento delle entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, che è una buona notizia perché stanno ripartendo investimenti nel territorio, quindi è dovuta ai maggiori cantieri. È ormai prossimo, anche questa è una buona notizia sicuramente, prossimo a vedere la luce il cantiere per le opere di rifacimento di Piazza Spallanzani, anche se ci ricordava l'assessore Leonardi, con un adeguamento dell'importo totale dei lavori che porta 1.050.000 euro il costo totale, non per varianti ma per aumento dei prezzi e sotto l'ipotesi di accendere un mutuo per una quota parte dei lavori pari a 800.000 euro anche a causa dei valori dei tassi di interesse attuali. Un'ultima nota relativa alla capacità di indebitamento: abbiamo detto alcune volte in quest'Aula che la direzione costante di riduzione dell'indebitamento ci ha portato dal 2009 al 2021 a una riduzione significativa di circa il 70% dell'indebitamento

complessivo o pro-capite. Si è valutato questa volta come l'anno scorso di ricorrere a un modesto indebitamento per aumentare le possibilità economico finanziarie dell'ente nei prossimi mesi, e quindi anche qui ricordiamo il mutuo appena citato. Mi avvio a concludere Presidente: il momento nel quale ci troviamo a operare resta un momento molto complicato, instabilità internazionale, situazione economica generale che crea preoccupazione ai conti delle famiglie, così come delle imprese, così come degli enti pubblici a tutti i livelli. Se ne fa un gran parlare anche in università, ma penso che ovunque sia un tema molto, molto, molto caldo. In uno scenario come questo, anche aiutati dalle importanti risorse del PNRR, l'amministrazione sta facendo la propria parte, come ho avuto modo di illustrare e abbiamo visto nella variazione di bilancio che andiamo ad approvare questa sera, ma penso si avverta in modo forte la necessità di fare squadra all'interno dell'amministrazione e fare squadra con la cittadinanza. E penso che questo elemento, cioè la capacità di fare squadra, sia imprescindibile per poter perseguire al meglio il bene collettivo. Ho concluso, grazie Presidente”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie consigliere Romagnoli. Sindaco”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Mi accodo velocissimamente a quanto esposto dall'assessore Leonardi, che ringrazio perché, come ricordava accennandolo il consigliere Romagnoli, non c'è stabilità in questo mandato, ce lo possiamo dire, ormai è il compimento dei 3/5 dello stesso, e questa instabilità, che comunque ha anche delle ricadute emotive non solo per chi cerca di governare una nave in tempesta, ma anche per chi deve trasmettere messaggi di speranza, come abbiamo cercato tutti insieme, tutti i gruppi consiliari presenti, durante la pandemia, ma deve trasmettere, io credo, adesso un messaggio di fermezza, di attenzione e di riconoscimento di un sentimento che secondo me si è perso nel tempo, perlomeno negli ultimi decenni, che è quello del senso della misura. Il senso della misura, noi saremo costretti a metterlo in campo perché saremo costretti dai costi nella gestione dei servizi stessi, dell'illuminazione, del riscaldamento, eccetera eccetera. La chiusura del consigliere Romagnoli portava a una sorta di patto di cittadinanza con i nostri cittadini che è iniziato ed è iniziato attraverso tutti gli assessorati che ringrazio, dalle attività sportive, alle quali avremo, abbiamo chiesto e abbiamo in qualche modo suggerito un abbassamento delle temperature degli impianti, alle direzioni scolastiche con le quali stiamo interagendo sempre in questa, permettetemi, bipolarità di situazione. No? Noi siamo in una condizione in cui vorremmo risparmiare coscientemente tornando al senso della misura, spegnendo luci, ma non ci sono leggi che garantiscano la sicurezza e di conseguenza indicano e imputano agli amministratori che fanno questo tipo di scelte reati. Ne vediamo uno su tutti, purtroppo, l'incidente che causò la morte a quel ragazzo investito da un'auto pirata, che è il sindaco si è anche preso la denuncia perché tramite ordinanza aveva spento i lampioni. Abbiamo una situazione scolastica nella quale ancora, pandemica o post pandemica, dobbiamo tenere le finestre aperte e dobbiamo mantenere un livello di temperatura nelle classi. Siamo in difficoltà. Lo siamo non tanto dal punto di vista economico e finanziario, perché, come si è si evince, la struttura è sana e credo che comunque questo non sia merito di questa amministrazione, ma anche di tutte quelle che precedentemente hanno, come diceva anche il consigliere Romagnoli, abbassato anche il debito pro capite e in qualche modo fatto scelte sempre in qualche modo guidata dalla Stella Polare del giudizio e del senso della misura. Il senso a misura in questo momento dobbiamo cercare tutti insieme, ,credo di diffonderlo ai nostri concittadini che vivono o svolgono attività nelle nostre scuole, nelle nostre palestre, che camminano nelle nostre strade, che fanno attività sportiva nelle nostre ciclopedonali, perché Arera ha comunicato, credo che l'abbiate letto nelle Ansa delle ultime ore, unj aumento secco del 59% del costo della luce che è riverbera, credo nelle case di ognuno di noi e anche nella casa di tutti i cittadini scandinasi, che è la casa comunale. . A questo ci aspettiamo a ore, se non a giorni, l'aumento più o meno simile del costo dell'energia da un punto di vista del gas e già l'abbiamo visto, l'assessore Leonardi ricordava che più o meno, adesso Elisabetta correggimi se sbaglio, ragioniamo di 963.000 euro di aumenti rispetto a quello che avevamo preventivato e previsto

all'inizio dell'anno con il bilancio, quindi la condizione è, torno al termine, mi perdonerete, non vuole essere offensivo, ma così è più colorato nella descrizione, di questa sorta di bipolarità, no? Noi abbiamo narrato quasi 5 milioni di euro di entrate al PNRR, Scuola Lodi, il capannone, il secondo capannone di Via Diaz, la mensa detta prima, i per, arrotondati per difetto, 500.000 euro digitalizzazione, la mensa della Laura Bassi e dall'altra parte siamo in una condizione in cui dobbiamo veramente fare i conti, permettetemi voi di usare un termine agreste, i conti della serva. Cioè, veramente, il grado in meno, l'intensità luminosa in meno, eccetera eccetera. Queste due cose che corrono parallelamente rendono difficile amministrare, non da un punto di vista del giudizio, ma amministrare dal punto di vista della comunicazione, perché noi siamo nella condizione di dire: "Cari cittadini, noi quest'anno spendiamo in opere pubbliche, o nei prossimi anni, 5, 7, 10 milioni di euro, però spegniamo le luci. Facciamo la piazza nuova però abbiamo tre gradi in meno nella palestra. Vi chiediamo di l'eventuale chiusura delle attività comunali il sabato mattina piuttosto che la sospensione di servizi extra scolastici nel pomeriggio, piuttosto che"... scelte che dovremo prima o poi tutti, eh, ma mica il sindaco di Scandiano, credo gli oltre ottomila amministratori locali. Spero in una maniera più in qualche modo articolata e condivisa, e non ci siamo delle fughe in avanti, dovremo fare delle scelte che saranno difficile da spiegare. Abbiamo affrontato insieme la pandemia e tutte le crisi che ad esse si sono in qualche modo allacciate. Stiamo affrontando con visioni politiche diverse la crisi ospedaliera del Comune di Scandiano, ma credo che tutti noi la si stia affrontando con grande giudizio e grande consapevolezza. Eh, il patto che noi vorremmo stringere con la cittadinanza e con chi la cittadinanza rappresenta e viene rappresentata in questa Sala è quello anche di affrontare purtroppo la prossima pagina e di emergenza, in questo caso energetica, con la consapevolezza che le scelte a volte è più facile farle ed è anche più semplice contrastarle, perché delle scelte, penso a consiglieri che hanno vissuto gli anni passati, penso ad Alessandro o Paolo, chi contestava scelte di un investimento piuttosto di un altro, una scelta sul sociale piuttosto che un'altra. Questa invece è una terza situazione nella quale dovremmo fare scelte difficili. E le scelte difficili innanzitutto non è mai bello farle, in secondo luogo più sono condivise, forse, e più avremo capacità che la nostra cittadinanza le possa recepire, capire, comprendere. Detto questo, sono sicuro e sono certo che tutte le scelte che prenderemo cercheremo di dividerle il più possibile, ma sicuramente saranno quelle che seguiranno in modo più aderente possibile a quella frase che ho detto prima, che è il senso della misura che dovremmo in qualche modo adottare nella chiusura di questa annualità finanziarie e nell'apertura della prossima. Grazie Presidente".

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

"Grazie. Galligani".

GALLIGANI MARCELLO:

"Ho piacere che il sindaco abbia integrato quanto ha detto l'assessore e quanto ha detto Giovanni, perché era sicuramente... c'erano degli elementi da mettere in campo. Partiamo dalle cose positive che sicuramente è stata la capacità, non così frequente, del nostro ente di attingere ai finanziamenti, ai progetti del PNRR. Non tutti gli enti, ovviamente quelli più strutturati, se lo possono permettere, ma credo che ci sia stata capacità interna anche a livello di Unione di fare squadra e i risultati si sono ottenuti. Io, sindaco, su questi aspetti mi aspetto che su tutte le coperture degli edifici che non noi andremo a realizzare, nuovi, compreso anche con un aumento strutturale del finanziamento della scuola materna, con impianti fotovoltaici, all'estensione completa della copertura, che ci consentono di fare comunità energetica. Io a Reggio ho fatto solo due progetti, è chiaro che quando tu fai un progetto guardi i requisiti del bando. La capacità che uno ha di inserire elementi premianti ovviamente credo che sia sempre stata premiata. E io ho proprio scritto, bene, non solo prestazioni energetiche elevate ma ho pensato all'intorno proprio inserendo la possibilità di fare comunità energetica. Poi una cosa che mi è particolarmente piaciuta, e questa è una cosa a cui anche il nostro Presidente Draghi ha sempre avuto particolare attenzione, è la questione sociale. Stasera anche nel discorso del sindaco l'abbiamo messa come un qualche cosa a cui non rinunceremo mai, no? La questione sociale deve andare di pari passo con gli investimenti e con altre considerazioni. Poi ci sono questi 800.000 euro di variazione di bilancio connesse all'aumento delle spese energetiche.

Proprio in questi giorni il sindaco ci ha fatto arrivare un documento che è la radiografia di quanti impianti fotovoltaici abbiamo sulle nostre coperture e devo dire che è stata una sorpresa molto apprezzata. Non sono impianti di nostra proprietà, sono impianti che sono, hanno già qualche anno, è quindi non è che sono datati da un punto di vista dell'obsolescenza, non possono contribuire a fare comunità energetica. Poi cosa abbiamo visto? Abbiamo visto l'investimento di Piazza Spallanzani e poi c'è un grafico. Io, Elisabetta l'ho detto, credo mille volte, come ho apprezzato particolarmente l'anno scorso, quando a novembre/dicembre abbiamo presentato il bilancio, quanto tu l'avevi arricchito di diagrammi e disposizioni, no? E i numeri parlano, le curve parlano. Io so, io ero qua vicino a lui, quindi ho visto il diagramma che aveva presentato. Sapete perché possiamo fare investimenti? Per quel diagramma che citava lui, perché sono quindici o vent'anni che noi siamo uno dei comuni, forse i primi in Italia, per indebitamento. Tu fai investimenti quando non hai debiti. E questo vale anche per chi ha vinto le elezioni. Guardate che quando tu vinci e comunque sei indebitato tu non godi le libertà, tu sei sempre comunque soggetto a qualcuno che è la Banca no? Io l'ho ricordo tante volte, no?, Alessandro, tu la storia la ami quanto me, ti ricordi no cosa ha detto un banchiere a un re francese? "Io lì ti ho messo e lì ti tolgo". No? Era Rothschild, ma la Francia è sempre stata sicuramente lo Stato europeo più importante. Bene questo banchiere nel 600 dice, scrive questa lettera a un re Luigi, che non ricordo che Luigi fosse di Francia. Ecco poi io questa sera, noi stasera abbiamo votato, segretario, una convenzione in cui lei è in qualche modo assieme a Castellarano e ogni volta che noi facciamo convenzioni con altri comuni, con la provincia, io sono contento, sono felice perché si crea sinergia. Poi è anche vero quello che ha detto Alessandro, no, che dice, guardate per la nostra struttura ma è un passo in avanti, sicuramente se siamo arrivati al 69%, arriveremo al 100%,. Ma ogni volta che si crea sinergia io sono contento, perché per me l'Unione quest'anno, ormai siamo alla fine, io non sono così contento di come si è mossa l'Unione, perché io l'Unione volevo che progettasse tutti i progetti del PNR, che fosse presente. Lo diceva prima il sindaco: "Io vado in Regione e rappresento e chiederò per conto della nostra comunità di aumentare il numero delle corse". E io dico bene, e la fermata di Bosco? Non ce la siamo dimenticato, spero eh, ma non la possiamo fare fino a quando non riusciamo a sostituire, a portare tutto lo scalo merci Dinazzano. Non a Dinazzano, a Marzaglia. Ecco, allora cosa dico? Io stasera sarei stato contentissimo, ma qui ci vuole una cura shock, sapete, straordinaria, ma proprio per l'energia, perché quante volte io ho detto e ho avuto liti con... discussioni, liti no, discussioni, l'ho chiesto dal primo giorno: noi dobbiamo abbattere i costi fissi. Non l'abbiamo fatto? Certo che l'abbiamo fatto, no, siamo stati uno dei primi comuni nella provincia che abbiamo detto: bene, via tutta l'illuminazione ordinaria e mettiamo l'illuminazione a led. E io sfido qual è la famiglia che non ha pensato in questi giorni in casa di fare questa operazione. Chi non l'ha fatto? Io stasera sono venuto qua e la prima cosa che ho fatto, cosa ho fatto Giovanni? Sono andato a spegnere la luce perché questo... io c'avevo la fobia dell'acqua, adesso la luce, non ha ancora raggiunto l'acqua ma per me è una cosa vitale. Il sindaco ha detto cambiamo le abitudini e io cosa ho fatto, no? Intanto sono una delle poche aziende che ha rimosso completamente il fossile, Io ho fatto dei forti investimenti sul fotovoltaico senza contributi dalla Regione che non ne arrivano, non ne arrivano, o se arrivano con percentuali irrisorie e comunque con documenti infiniti. E anche questa cosa qua proprio non va bene. Crosetto, oggi diceva: "Il tempo medio di un'opera pubblica in Italia sono 15,6 anni". Noi non abbiamo ancora raggiunto quei 15,6 anni per fare i nostri investimenti. Ecco però io stasera mi sarei aspettato e avrei voluto, al pari dell'investimento che abbiamo fatto per Piazza Spallanzani, perché avete... vedete, l'intervento su Piazza Spallanzani non è solo una questione legata alla manutenzione o il decoro urbano, è rigenerare, è portare a tutto quell'indotto commerciale che c'è lì beneficio. Noi abbiamo bisogno di aiutare quelle attività che ci sono lì. Ecco, io avrei voluto questa sera proprio un grossissimo investimento in termini energetici perché ogni qualvolta che noi investiamo 1 la regione ci paghi i 2/3. E allora quali sono gli interventi strutturali che sono stati proposti? Sono quelli in cui in cui noi riceviamo... Claudio sono cose importanti quelle che sto dicendo perché riguardano l'assessore ai lavori pubblici, riguardano investimenti sulle cose pubbliche e sono importantissime. Io sindaco cosa ti ho scritto oggi? Perché io... io e il

sindaco quando ci vediamo a pranzo o a cena sempre pensiamo a cosa fare. Il tema era l'ospedale, ma quest'anno la questione energetica era predominante accidenti. E l'ospedale, ma non perché è passato in secondo ordine, perché l'ospedale viene sempre prima di tutti viene. No? Ecco, io mi aspettavo questo e allora cosa ho pensato in questi giorni? Ma proprio perché noi abbiamo la fortuna di avere impianti fotovoltaici sulle nostre strutture più importanti. Io ricordo Luca quando diceva: "Bene, e l'assessore l'ha fatto in questi anni o che l'ha preceduto". Bene in tutte le palestre che dove consumiamo di più, noi abbiamo già gli impianti a led. Allora cosa possiamo fare? Smettiamo di fare in modo che le società sportive o le società di nuoto? No, perché lo sport è salute, è aggregazione. Beh, allora possiamo pensare a un progetto che mette su batterie e impianti d'accumulo? E soprattutto, visto (inc.) che abbiamo fatto... abbiamo fatto... unificato i controlli di gestione, quando io ho questi dati qua? Quando dimostro in quanti anni io riesco ad ammortizzarli? Queste cose io voglio vedere qua perché altrimenti... cioè, come ha fatto la nostra nazione, come abbiamo fatto noi stasera che investiamo 800.000 euro, li abbiamo investiti obbligatoriamente in cose congiunturali. Allora vuol dire forse che abbiamo fatto poco? No! No! Io questo messaggio mai da Marcello si sarà. Voglio delle cose shock, innovative, tipo ad esempio questa cosa qua, che dicevo? Vi do un'altra cosa che riguarda sicuramente il gruppo dei 5 Stelle. Io stasera..."

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

"Verso le conclusioni".

GALLINGANI MARCELLO:

"Sì, scusa. Sapevo che... Perché, qual è il posto dove non si parla di energia? Allora cosa ho fatto? Ho chiamato stamattina la più grossa impresa reggiana che investe nel 110. Tu vai a Reggio 9 cantieri su 10 c'è scritto questa azienda. E io li ho chiamati e gli ho detto: "All'interno della riqualificazione energetica, oltre il cappotto e oltre agli infissi fai anche il fotovoltaico" "No, non provare più neanche Marcello a chiedercelo". Sapete in quanti hanno fatto il fotovoltaico nel 110? Che ne so, il 2, 3, 4%. E sapete il perché? Perché ci vuole un anno ad attivarlo. E in questo anno tu non puoi fare pagamenti. Ma queste sono le cose che tutti dobbiamo provvedere e sistemare. E' su queste linee qua che ci dobbiamo muovere, altrimenti il nostro paese... ma tutti insieme, tutti insieme. Lo diceva prima il sindaco e Giovanni: dobbiamo fare squadra, comunità. E chiaro che il bilancio va approvato e sono stato orgoglioso che l'anno scorso abbiamo approvato a dicembre, perché ha consentito all'amministrazione di muoversi, ma abbiamo bisogno di fare davvero delle cose straordinarie. Per cui io auspico entro la fine dell'anno faremo un'altra variazione di bilancio proprio perché il grafico che faceva vedere Giovanni CE lo consente, volto a fare investimenti per abbattere i costi. Altrimenti qua saltiamo eh. Prima diceva... Solo un secondo Paolo. Io ho chiesto ovviamente nella mia azienda di ritardare gli orari no, perché il mio impianto fotovoltaico non mi copre fra poco alle sei di sera, alle cinque e mezza di sera, quindi ho detto: bene, approviamo la cosa. E allora c'è... parlo con l'assessore, col vice sindaco, e non l'ho sentito da nessuno, ma perché.. ma perché un imprenditore deve costantemente essere incentrato sull'innovazione. Ma secondo voi una scuola consuma di più d'estate o consuma di più d'inverno? E forse non è il momento di pensare a dire: facciamo una pausa invernale di un mese e prolunghiamo? Perché abbiamo bisogno di queste cose qua, di modificare le nostre cose, altrimenti... Cioè, io non accetto - scusa Luca - che si dica che una famiglia su tre avrà difficoltà a pagare le bollette. Io che lavoro domani non ho lavoro, io che lavoro nel settore agroalimentare, domani hanno lavoro. No? Sto male per questo. Sabato scorso ho fatto venire i ragazzi ma non perché avevo lavoro perché io voglio che carrello della spesa al sabato pomeriggio sia pieno. E le imprese si devono accollare questa cosa qua, ma ci vogliono interventi shock, e io stasera non ne ho visti. E dici: quindi stai criticando la tua amministrazione Marcello? No! No, perché noi siamo davanti agli altri comunque, perché io di queste cose non ne ho viste. Non ne ho viste. Paolo scusa e grazie per quanto ho detto".

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

"Grazie, chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Monti, prego".

MONTI LUCA:

“Grazie Presidente, colleghi tutte. Io penso che sia stato fatto qualcosa di importante in questa variazione di bilancio, perché dover affrontare quello che si è affrontato con delle situazioni che cambiano di mese in mese e che hanno degli sbalzi, anche difficilmente intercettabili perché non seguono diciamo una logica prestabilita, sia veramente complicato. Quindi chi ha lavorato in questo senso ha fatto un lavoro immenso, soprattutto perché arriva dopo un altro lavoro molto importante fatto negli anni precedenti e nei mesi precedenti in cui si è creato, questa è una cosa positiva, forse una capacità nuova, una capacità anche migliore di gestire e governare quello che è il bilancio del nostro comune, ma non solo, perché si è creato anche un sentore più diffuso nel fare squadra e nel cercare insieme di affrontare le situazioni senza personalismi, cercando ognuno di fare il meglio per la propria collettività e per il proprio ente. Questa è un po' la sfida che ci che ci troviamo davanti, perché recuperare, per un ente con un bilancio come il nostro, che non è quello di Roma, Milano o della stessa Reggio Emilia, per capirci, recuperare, cioè riuscire a far fronte a 963.000 euro di aumento da gennaio ad oggi non è poco, non è poco soprattutto senza tagliare nessun tipo di servizio fondamentale, anzi, andandolo in alcuni casi ad aumentare, come abbiamo detto prima, per esempio per il numero di posti in asilo. E non è una cosa scontata eh, perché se andiamo a vedere quella che è la richiesta di copertura che si chiede dei posti in asilo e andiamo a vedere quella che è la realtà abbiamo la fortuna di essere in un territorio che ha dato risposte importanti in questo senso. Ma non c'è più nulla di certo in una situazione di questo tipo. Quindi bisogna trovare soluzioni nuove, praticabili, concrete, che non abbiano un orizzonte temporale troppo esteso perché c'è una contingenza da affrontare e bisogna cercare di ragionare in maniera diversa. Prima il sindaco faceva un appello, parlava anche di senso della misura: è un concetto molto importante perché dovremmo renderci un po' tutti conto, e forse lo stiamo già facendo tutti a casa nostra, forse il difficile è alzare lo sguardo e vedere anche quello che è la collettività, oltre che al nostro, perché siamo concentrati su come risolvere il nostro problema, magari a casa direttamente, e facciamo fatica a vedere quello collettivo, ma in questo caso noi invece dobbiamo proprio provare a fare questo. Noi per primi, noi come rappresentanti dei cittadini e alle istituzioni, far capire anche questo concetto ai nostri cittadini che al momento probabilmente sono più predisposti nell'affrontare quella che è la loro tematica, il loro problema personale o il problema familiare. Però qui c'è veramente un sistema, inteso nel senso buono della parola, che rischia di avere dei gravi contraccolpi e che noi dobbiamo cercare di tutelare, perché dobbiamo tutelare quelli che sono i servizi, dobbiamo tutelare quelle che sono le offerte che abbiamo dato alla cittadinanza cercando un patto con tutti gli attori del nostro territorio, dalle aziende alle associazioni, alle società sportive, ai dipendenti del comune, ai cittadini tutti. E questo secondo me è la nuova sfida che dovremmo affrontare tutti insieme, anche in quest'Aula, perché penso che su questi temi, come su altri che abbiamo affrontato stasera. L'automedica, l'ospedale in passato, ci sia condivisione, noi tutti pensiamo che siano la soluzione migliore, quella che tutti vogliamo difendere quello che riteniamo importante per il nostro Paese. Superiamo i distinguo, cioè cerchiamo di trovare una modalità attraverso cui possiamo affrontare al meglio questa situazione perché quello che in questo momento dobbiamo fare e che penso tutti ci chiedono di fare grazie. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie consigliere Monti. Oggi non ci sono altri interventi, io passerei all'operazione di voto. Come abbiamo detto, punti 9, 10 e 11 votazione separata.

Posto in votazione il punto 9, il Consiglio Comunale approva con voti

favorevoli

n. 10;

contrari

n. 02 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);

astenuiti

n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Come da ultimo comma della proposta di delibera immediata eseguibilità”.

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto 9, il Consiglio Comunale approva con voti :

favorevoli n. 10;
contrari n. 02 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);
astenuti n. 03 (consiglieri Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Passiamo ora al punto numero 10”.

Posto in votazione il punto 10, il Consiglio Comunale approva con voti :

favorevoli n. 10;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Immediata eseguibilità”.

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto 10, il Consiglio Comunale approva con voti:

favorevoli n. 10;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Punto numero 11”.

Posto in votazione il punto 11, il Consiglio Comunale approva con voti :

favorevoli n. 10;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Idem come sopra per l'immediata eseguibilità”.

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto 11, il Consiglio Comunale approva con voti:

favorevoli n. 10;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Passiamo ora al punto numero 12”.

PUNTO 12: APPROVAZIONE DEL “BILANCIO CONSOLIDATO” PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.LGS N. 1178/2011

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“La parola all'assessore Leonardi”.

LEONARDI - ASSESSORE:

“Grazie Presidente. La deliberazione che approva, che si propone al Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio consolidato prevede l'adempimento previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 con il numero 218. Che, pone l'obbligo in capo ai comuni che abbiano società partecipate o enti strumentali di cui si hanno partecipazioni a redigere un documento che appunto è il bilancio consolidato. L'iter di predisposizione di questo documento prevede prima di tutto la definizione di quello che è il perimetro di questo gruppo, amministrazione pubblica, non intendendo in questo senso considerare il comune quale capogruppo e le società partecipate come parte di questa unico gruppo, e anche per la definizione di questo perimetro gruppo amministrazione

pubblica esistono criteri previsti appunto dalla norma per andare a individuare quelle che sono le partecipazioni che possono rientrare in questo perimetro e quelle che invece, per le loro caratteristiche, non vi rientrano. Una volta definito il perimetro del gruppo viene definito, la norma prevede, che venga definito un metodo per il consolidamento e, nel nostro caso, il metodo utilizzato, come leggete dagli allegati anche alla delibera stessa, è quello proporzionale, quindi proporzionale alla quota di partecipazione. Con questo metodo vengono aggregate le scritture contabili della capogruppo e dei componenti del gruppo, procedendo a una serie di scritture che vanno ad eliminare le operazioni infragruppo, quindi fra la capogruppo e le partecipate, per tenere invece rilevanza contabile di tutte quelle che sono le operazioni esterne al gruppo stesso. Questo documento contabile, appunto, che risulta, che ha il bilancio consolidato rappresenta risultato economico patrimoniale finanziario del gruppo amministrazione pubblica, quindi dei conti del bilancio della capogruppo con quello delle partecipate. Si parte dalle scritture contabili del consuntivo dell'anno precedente, quindi in questo caso del 2021, e si procede a questa serie di consolidamenti per la redazione, mediante la riclassificazione, di quello che è un bilancio di tipo economico patrimoniale, quindi tipicamente civilistico e caratteristico delle imprese private, che quindi si configura in un conto economico e in uno stato patrimoniale. Dare velocemente lettura delle società e degli enti che sono inseriti nel perimetro del gruppo che sono l'Aga Infrastrutture, con una quota di partecipazione del 3,88%, Piacenza Infrastrutture, con una quota dell'1,55%, l'Azienda Consorziale Trasporti ACT con il 3,16%, l'Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l., con un 3,16% Acer con un 3,8%, Emilia Romagna Teatro Fondazione con l'1,56%, Destinazioni Turistiche Emilia con lo 0,83% delle quote e Lepida SPCA con lo 0,014% delle quote. Si tratta di, in parte, alcune sono società partecipate, altri sono enti strumentali. L'obiettivo di questo documento, che è per molta parte un esercizio, diciamo così, anche di contabilità, in quanto non si tratta di un vero gruppo operativo come può essere quello di un'impresa privata che spesso all'interno del gruppo ha società operative con ruoli e funzioni strategiche rispetto all'andamento complessivo del gruppo. Però, è uno strumento che consente all'organo di controllo dell'ente di avere, sia in termini consuntivi che in termini di programmazione, un monitoraggio sul riflesso che queste partecipazioni hanno sui conti dell'ente e le risultanze, la previsione di legge in questa direzione deriva in effetti da casi anche diffusi sul territorio nazionale di partecipazioni che hanno creato non pochi problemi all'interno dei conti della capogruppo e quindi dell'ente pubblico partecipante. Il caso del Comune di Scandiano si manifesta con un risultato d'esercizio derivante dal conto economico che è negativo, nel senso che la tipologia, la contabilità tipica degli enti pubblici tiene in considerazione grandezze finanziarie e non economiche, quindi non considera, ad esempio, gli ammortamenti o altre grandezze, diciamo così, di tipo appunto economico, di costi e ricavi, quindi il risultato di esercizio, in entrambi i casi, sia per il solo bilancio di Scandiano che per quello consolidato risulterebbe negativo, ma dal solo bilancio del Comune di Scandiano a quello consolidato il risultato d'esercizio ne ha un miglioramento, il che riflette il fatto che le partecipazioni non sono portatrici di aggravii sul risultato economico dell'ente. Quindi, come dicevamo, il risultato economico consolidato dopo le operazioni di consolidamento è migliorativo rispetto al risultato economico del comune capogruppo di poco meno di 100.000 euro, dato in linea con gli anni precedenti. Il risultato è migliorativo anche rispetto all'esercizio precedente e quindi c'è un trend di miglioramento rispetto a questo risultato d'esercizio consolidato. Il comune capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie e il pareggio di bilancio è comunque garantito, così come richiesto dalla norma sui bilanci pubblici e rispettato nel rendiconto consuntivo di gestione e quindi diciamo non desta particolare preoccupazione l'insieme delle risultanze di questa operazione di consolidamento. Io di nuovo mi fermerei qui avendo anche appunto la disponibilità del ragioniere capo, dottoressa De Chiara e del Presidente del Collegio dei Revisori, dottor Verona, eventualmente a disposizione per chiarimenti, stante una certa complessità tecnica che caratterizza la redazione di questi documenti. Grazie”.

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Grazie assessore Leonardi. Aperto il dibattito. Okay, se non ci sono interventi passiamo alle operazioni di voto. Punto numero 12”

Posto in votazione il punto 12, il Consiglio Comunale approva con voti :

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Immediata eseguibilità”.

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto 12, il Consiglio Comunale approva con voti:

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle
Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Beltrami Davide – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

PAOLO MEGLIOLI - PRESIDENTE:

“Non ci sono altri punti all’ordine del giorno, ringrazio ancora la dottoressa De Chiara e il dottor Verona per la presenza. Ringrazio voi della presenza e del lavoro svolto, i tecnici della PM e auguro a tutti buonanotte”.

La seduta del Consiglio Comunale si conclude alle ore 22,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Assunta Manco

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)